

3 agosto 2018

COMUNICATO AL PERSONALE CNR n. 44/18

**RICORSO ART.54
DECORRENZA 1-1-2010**

Dal 2010, a seguito del Decreto Brunetta (D.Lgs. 150/09), le selezioni per progressioni di carriera dei Tecnici e Amministrativi bandite ai sensi dell'Art. 54 non prevedono più, come in passato, un numero di posti banditi pari ai candidati aventi diritto.

Nella nuova condizione normativa si è finito in particolare per alimentare una serie di ricorsi al Giudice del Lavoro, competente in materia, basati prevalentemente sulla contestazione del riconoscimento dell'anzianità maturata nel medesimo livello del profilo di provenienza, in applicazione della mobilità orizzontale ai sensi dell'Art. 52 del CCNL 21-02-02.

Riconoscimento sempre avvenuto (e mai contestato) nelle precedenti selezioni Art.54 sulla base di uno specifico parere dell'ARAN del 24-7-2006.

Così ai due ricorsi di Messina e Catania, le cui ennesime udienze sono fissate per dicembre p.v., si aggiunge ora un ulteriore ricorso al Tribunale di Roma riguardante la selezione Art.54, bando 364.110 relativo al passaggio di 92 dipendenti vincitori (+ 24 scorrimenti idonei) dal V al IV livello del profilo di CTER con decorrenza 1 gennaio 2010.

Nell'udienza del 10 aprile 2018 il Giudice del Tribunale di Roma ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di 46 nominativi elencati nel ricorso (anche se non vincitori) e ha ordinato alla parte ricorrente di notificare copia del ricorso respingendo la richiesta dei ricorrenti della notifica per pubblici proclami (sul sito dell'Ente).

Da ciò deriva la notifica del ricorso da parte dell'Ufficiale Giudiziario presso il domicilio dei dipendenti.

Rispetto a tale situazione è facoltà e comunque consigliabile (ma non obbligatorio) cogliere questa ulteriore opportunità concessa dal Giudice, e dunque costituirsi per potersi difendere presentando una memoria e consentire al proprio legale di partecipare alle varie udienze a partire da quella fissata per il 6-11-2018 (ore 10,45).

Interessati a costituirsi sono anche gli idonei non vincitori in quanto se essi dovessero perdere l'idoneità nella selezione del 2010, avrebbero delle ripercussioni negative anche nella selezione Art.54 del 2017 in quanto si perderebbero i 6 punti attribuiti per tale idoneità.

La UIL RUA sta quindi coordinando una costituzione cumulativa alla quale possono aderire tutti gli iscritti UIL interessati versando un contributo individuale di 100 euro.

Gli iscritti interessati dovranno sottoscrivere entro il **12 settembre p.v.** la relativa delega e presentare i documenti di seguito indicati:

- 1) domanda di partecipazione e curriculum;
- 2) eventuale provvedimento di mobilità orizzontale (art. 52);
- 3) ultima busta paga;
- 4) documento di identità (luogo, data di nascita e residenza) e codice fiscale;

A tale riguardo il giorno 12 settembre p.v. il personale interessato potrà partecipare all'incontro con il nostro legale, alle ore 10,30 presso l'aula Giacomello (2° piano Pentagono) della sede centrale CNR.

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2018

RIUNIONE UIL RUA

O.d.g.:
COSTITUZIONE NEL RICORSO AL TRIBUNALE DI ROMA BANDO
364.110 (ART.54 CTER IV LIVELLO, DECORRENZA 1-1-2010)

**NUOVO
STATUTO CNR**

Abbiamo appreso con soddisfazione, rispetto alle incertezze degli ultimi giorni (vedi nostro comunicato n. 42/18), dell'avvenuta pubblicazione del nuovo Statuto CNR e della sua entrata in vigore il 1 agosto u.s..

A darne la notizia a tutto il Personale (meno che alle OO.SS.) è lo stesso Presidente CNR.

Viene dal Presidente dato risalto al recepimento della "Carta europea dei Ricercatori" e conseguentemente all'ampliamento della partecipazione dei ricercatori e dei tecnologi nei processi decisionali dell'Ente.

L'auspicio è dunque quello che si ponga immediatamente fine:

- a) alla discriminazione di trattamento del personale precario;
- b) all'anomala e altalenante applicazione dell'esercizio del diritto d'opzione che, come nel caso dei 7 ricercatori del soppresso ISSIA di Bari, ha finito per trasformarsi, bontà del Direttore Generale, in trasferimento d'ufficio contro la volontà degli stessi ricercatori.

Altro elemento a nostro avviso qualificante è la soppressione delle due direzioni Centrali, di cui una già da tempo dimenticata, il che costituisce un risparmio per l'Ente (e per i dipendenti) di circa 250 mila euro annui complessivi.

Saremo estremamente vigili al riguardo, chiedendone anche conto agli Organi di controllo, per evitare che, con il ricorso alle norme transitorie, si rinvi "sine die" tali soppressioni.

Federazione UIL SCUOLA RUA
"Ricerca Università Afam"

Americo Maresci

